LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

Un esperimento a Balangero

Paura di respirare polvere d'amianto

Il problema maggiore è quello di utilizzare le scorie senza che queste si liberino nell'aria

Che l'amianto, usato in particolari situazioni, sia pericoloso per la salute dell'uomo, è certo. Ma l'introduzione di tecniche e misure di sicurezza che il progresso scientifico continuamente mette a disposizione dell'industria estrattiva, rende questo pericolo sempre più ridotto.

Ed è per questa ragione che la Società Amiantifera di Balangero, la più grande d'Europa, con una produzione pari al 60 per cento di tutto il continente, da anni si sta adoperando per l'introduzione di tutti gli accorgimenti utili a salvaguardare l'atmosfera dall'inquinamento e la siute, non solo dei propri operai, ma di tutti i cittadini che abitano nei comuni limitrofi (Corio, Lanzo, Coassolo e Balangero).

Ieri mattina alla presenza di alcuni rappresentanti delle quattro amministrazioni comunali sono stati fatti alcuni esperimenti di consolidamento ed *innerbimento* di una limitata superficie d'una gigantesca collina, formata dagli scarti della lavorazione dell'amianto, accumulati con un ritmo di 250 tonnellate all'ora per 365 giorni all'anno.

«*Questo esperimento* — spiega il direttore della Società, ing. Angelotti — *consiste nell'irrorare la superficie con una soluzione di polibutadiene e di correttivi dell'acidità del terreno uniti a sementi ed a torba. Queste sostanze formeranno un reticolo resistente alle intemperie, che non permetterà ai venti di innalzare il pulviscolo d'amianto, presente nelle scorie, che è nocivo come tutte le sostanze fibrillari. In un secondo tempo le sementi germineranno formando un tappeto erboso*».

Quest'opera di bonifica segue tutta una serie di misure che la società, dal 1960 ad oggi, sta attuando nell'area della miniera.

«*Il problema più grave* — spiega il tecnico dell'Amiantifera, ing. Sacchi — *è l'abbattimento delle polveri. L'abbiamo risolto installando particolari respiratori che coprono una superficie di 89 mila metri quadri dell'azienda. Inoltre, sono stati introdotti degli accessori che riducono ulteriormente la disperzione di queste polveri inquinanti*».

Continui rilievi nell'aria, fatti da un apposito laboratorio ecologico dell'azienda, tengono continuamente sotto controllo la situazione.

«*Una campagna denigratoria nei confronti dell'amianto* — dice Angelotti — *ha fatto calare sensibilmente il nostro mercato. Per vincere questa psicosi, abbiamo fatto fare dei rilievi dal Politecnico di Torino. I risultati hanno dimostrato che il grado di polverosità dell'ambiente è 25 volte inferiore ai limiti permessi*».

«*Bisogna dare atto* — dice il sindaco di Balangero, Piero Data — *dell'impegno dell'azienda che, con i suoi interventi ha migliorato le condizioni di un tempo. Ma, per il mio comune, il problema resta gravissimo*».

Anche il pretore di Ciriè, dott. Di Palma, ha in corso un'inchiesta sui probabili danni provocati dall'Amiantifera.

Pubblichiamo gli imponibili del '75 superiori ai sei milioni

I redditi nel Pinerolese

Le denunce nei 52 comuni del distretto sono state 33.523 - L'imponibile più alto (110 milioni) dichiarato da un notaio torinese - Trecento milioni di passivo per Elsa Widemann

Continuiamo la pubblicazione dei redditi per il 1975 nei 52 comuni che dipendono dall'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Pinerolo. Tra le 33.523 denunce la più consistente è quella del notaio Candido Calcagnile, con studio in corso Principe Eugenio, residente a Cantalupa. Ha dichiarato 110 milioni 294 mila lire.

L'altra faccia della medaglia è rappresentata dalla dichiarazione passiva per 300 milioni 736.078 lire presentata da Elsa Widemann, ex proprietaria del Cotonificio di San Germano Chisone, e, meno consistente, la denuncia negativa per 15 milioni 158.886 lire dell'industriale del caffè Guido Grassi Odetti, di Cumiana.

PEROSA ARGENTINA — Baretta Alberto 12.793.000; Bagliani Mario 6.439.170; Bertazzon Vittorio 6.146.323; Bertrand Serafino 9.112.473; Bianardi Sergio 11.510.900; Blanc Italo 6.224.253; Bonetto Marco 7.474.697; Bonnin Vittorio 6.049.000; Bortoletto Mileno 5.642.828; Breusa Oreste 6.289.687; Caffer Mario 6.920.904; Caselli Franco 6.058.082; Charrier Franco 6.486.306; Coello Giulio 6.035.770; Coutandin Marco 6.442.000; Del Din Giulio 8.229.357; Giustetto Remo 6.348.652; Gnesutta Cornelio 7.481.152; Inoli Rodolfo 6.579.731; Kraus Cecilia 10.223.000; Maddaloni Luigi 10.718.000; Mascher Giovanni 6.146.450; Odetti Bartolomeo 6.297.144; Perrot Isidoro 8.238.620; Ponzetti Franco 11.805.113; Ponzetti Pietro 10.184.225; Prelato Bruno 12.012.000; Ravizzoli Giuseppe 6.798.625; Riccardi Romano 12.848.927; Sabbione Carlo 19.226.000; Salvi Sergio 6.879.835; Silve-[illegible]

[illegible]

VILLAR PEROSA — Agrusti Leonardo 7.005.000; Alemani Corradino 6.555.273; Baricalla Lodovico 8.907.000; Becchio Rinaldo 6.156.500; Benedetto Luigi 6.805.216; Bessone Giulio 8.999.340; Bessone Mario 8.097.641; Boasso Cesare 8.861.000; Bocchiardo Remo 7.193.973; Bonino Luciano 7.856.900; Brunet Maggiorino 8.905.320; Bruno Francesco 12.565.500; Campo Franco 6.441.968; Canone Remo 7.204.188; Casetta Pietro 6.105.289; Collino Giancarlo 10.250.268; Cossu Vincenzo 7.276.805; Dovis Bianco 11.137.597; Fissore Adriano 12.509.628; Forchino Franco 12.026.526; Frairia Tarcisio 6.912.720; Freiria Luciano 8.897.819; Gallo Giuseppe 17.746.180; Gallo Renato 10.255.000; Gamba Mario 6.444.000; Lasagno Enzo 6.518.805; Laurenti Franco 7.156.000; Laurenti Pierino 7.905.931; Leali Bruno 6.115.000; Lignetto Maurizio 7.621.000; Marino Erminia 6.618.000; Matte Cassietto Carlo [illegible]

[illegible] 6.597.000; Michellonet Ferdinando 8.289.903; Minetto Franco 6.542.859; Minuzzo Bartolo 6.481.000; Morè Dario 6.870.000; Morè Ennio 7.934.000; Natta Umberto 6.401.813; Navone Mario 14.052.161; Orso Renato 7.186.158; Pascal Elio 6.508.000; Pascal Giorgio 7.556.569; Peyronel Emilio 6.973.180; Pica Antonino 7.606.000; Raviol Renato 6.612.636; Ricca Marisa 6.454.500; Rizzardi Robert 6.399.000; Ropolo Bartolomeo 8.285.992; Simondi Rinaldo 7.915.694; Tafuri Lupinacci Giovanni 15.002.184; Testa Maria Rosa 6.394.246; Tisi Elio 11.678.000; Tobia Alberto 16.506.839; Torrero Giovanni 9.971.598; Ughetto Emilio 8.246.190; Vittone Guido 8.728.605.

FENESTRELLE — Bourlot Renzo 6.287.528; Challiol Piero 6.673.000; De Rosa Guido 10.230.579; Fina Achille 15.468.941; Fina Giuseppe 12.767.601; Guigas Giulio 26.601.595; Perrot Giuseppe 6.078.000.

PRAGELATO — Bermond Gabriele 16.488.880; Berton Alex 12.103.912; Busso Giovanni 6.821.449; De Ambrogio Mario 15.467.128; Dolza Antonio 11.977.346; Guyot Chiquet Bruno 6.157.848; Tillino Adriano 13.854.914.

PERRERO — Agù Giuseppe 6.855.760; Baral Attilio 6.244.000; Barus Ernesto 6.674.723; Gelato Guido 6.155.000; Massel Lidia 6.975.000; Pascal Alberto 6.006.968; Poet Enrico 12.722.000; Quattrini Fiorenza 12.357.899; Vivalda Lorenzo 21.894.651.

PRALI — Domard Oreste 19.724.000; Peyrot Emilio 6.556.000.

BRICHERASIO — Avaro Mario 7.136.367; Bolla Cesare 10.314.000; Bolla Guido 10.558.973; Bonansea Romano 6.740.952; Bosia Giovanni 9.374.713; Bruno Silvano 11.443.253; Bussi Amilcare 16.625.000; Bussi [illegible]

[illegible]

La somma messa insieme con la vendita di terreni

Due miliardi per ristrutturare il vecchio ospedale di Chieri

Una parte della spesa (500 milioni) verrà sostenuta dalla Regione — I primi lavori per riattare la lavanderia ed ampliare l'emodialisi

Soffocato nel centro storico, l'ospedale zonale di Chieri, 280 posti letto effettivi, si dibatte da anni nel dilemma se trasferirsi in una sede nuova da costruire di sana pianta, oppure racimolare tutto lo spazio possibile, ristrutturarsi e rimanere lì dove è ora, in piazza Duomo, accessibile per i parenti dei ricoverati ma sottoposto a tutti i disagi di una zona d'intensa circolazione veicolare.

L'amministrazione ha fatto ora la scelta in questa seconda direzione. Quindi, si ristruttura lo storico edificio (già più volte ampliato) con la spesa di due miliardi. I lavori per ampliare e ammodernare la lavanderia si iniziano a giorni, spesa 80 milioni; 50 milioni, già versati dalla Regione, serviranno per ampliare il reparto emodialisi.

I posti letto sono ritenuti sufficineti per gli 80 mila abitanti dei 22 comuni del subcomprensorio: lo scopo della ristrutturazione non è quindi di aumentarne l'ampiezza, ma di rendere il servizio più funzionale e di consentire al personale un lavoro sicuro con attrezzature più idonee. «*La precedente amministrazione dell'ospedale* — dice il presidente socialista Giorgio Bianco — *aveva proposto una operazione che rendeva possibile costruire una nuova sede decentrata a Villa Luigina*».

Per l'operazione che, come si è detto, costerà due miliardi, 1500 milioni verranno ricavati dai beni del nosocomio che, prima di diventare di proprietà pubblica era un'opera pia con un suo patrimonio in terreni; il resto sarà procurato da un contributo della Regione. Intanto mentre si ristruttura la lavanderia e l'emodialisi, un professionista sta completando il progetto di massima per un intervento più generale sulle opere in muratura. Tra gli obiettivi dell'intervento c'è anche quello di costruire il depuratore, la rete fognaria e l'inceneritore dei rifiuti.

I trasporti a Santena

Il problema dei trasporti urbani è stato discusso in consiglio comunale a Santena. L'amministrazione vuole creare un raccordo urbano che dovrà funzionare tutto l'anno (escluse le domeniche e il mese di agosto) e che deve riunire due servizi: il trasporto degli alunni con lo scuolabus ed il servizio sperimentale di collegamento con Torino, consistente in tre coppie di corse giornaliere. «*Con il nuovo servizio* — spiega l'assessore Curiale — *si possono trasportare anche gli alunni della media, inoltre c'è un'importante prerogativa: realizzare più corse durante il giorno attraverso tutto il territorio di Santena (il giro complessivo è di 14 chilometri e 800 metri); si facilita anche il collegamento con il capoluogo, raccordando tali corse a quelle dell'Atm*».

Sono previste dieci corse giornaliere, in sostanza un passaggio ogni ora. Il costo del biglietto per l'intero percorso è di 100 lire. Il servizio sarà gratuito per i pensionati, mentre per gli alunni delle scuole è previsto un abbonamento mensile di lire 2600.

Raggiunto un accordo per la Salmi di Corio

Situazione migliorata alla ditta Salmi di Corio Canavese, dove i 30 dipendenti in sciopero, avevano lamentato il mese scorso la mancata vidimazione dei libretti mutualistici da parte dell'azienda e, vista l'urgenza, il viceprefetto di Ciriè, avvocato Poto, aveva stilato a Ferragosto una sentenza in cui si ordinava di regolarizzare le posizioni mutualistiche. Gli operai, tramite gli avvocati dello studio del professor Bin di Torino, avevano anche chiesto il versamento delle retribuzioni arretrate e delle ferie.

Il vicepretore aveva quindi messo a ruolo l'altro ieri una nuova udienza, ma all'inizio di questa i legali dei sindacati e quello della Salmi, avvocato Barbagallo, gli comunicavano che era stato raggiunto un accordo di massima.

Teatro in una cava di pietrisco

Trana e Avigliana ospitano oggi, domani e domenica *Trittico '78*, una rassegna di spettacoli teatrali che ripete l'esperienza delle «Lune», svoltasi ad Avigliana negli scorsi giugno e luglio. *Ritratto d'attrice* di Beppe Bergamasco, *Mamma* di Lionello Gennero, *I trombonauti* di Lionello Gennero e Michelangelo Pistoletto, sono gli spettacoli in programma.

Ritratto d'attrice si rappresenta questa sera, alle ore 21, nel medievale cortile del Lauro, in piazza Conte Rosso. Lo spettacolo, interpretato da Ulla Alasjarvi, è già stato rappresentato l'anno scorso a Chieri e in altri centri. Delinea, attraverso il mimo, spezzoni musicali, reperti della memoria, l'immagine di una donna che rischia continuamente di dissolversi, ma che continuamente ritrova nuovi stimoli alla vita.

Mamma va in scena domani, alle 16, alla cava di pietrisco di Trana. Il titolo si ricollega alla nota canzone di Bixio e Cherubini. Fortemente ironico, è una specie di sigla appuntata su una società dominata da incoscienza e buoni sentimenti, la cui sinistra fisionomia emerge da una successione di elementi bellici, funebri, ballettistici, ginnici, folcloristici, balneari, che hanno per protagonisti eroi, vittime e padroni.

L'ultimo spettacolo, *I trombonauti*, si rappresenta ancora alla cava di pietrisco di Trana, domenica alle 16.

o. g.

Tv private - I programmi

Tele Studio Torino (canale 24 Uhf) — **Film**: 10,30 «I piaceri coniugali»; 13 «La patente»; 14,30 «I pirati della Malesia»; 15,50 «I piaceri delle demoni»; 20 «I due maggiolini più matti»; 21,30 «Questo è il mondo delle donne»; 23 «La spia che venne dall'ovest». **Programmi**: 12 Documentario: «The first vision»; 12,30 Luci del cabaret: I parapiglia; 17,30 Comiche; 18 Cartoni animati; 18,30 Speciale casa; 19 «Ste bin con il erbe»; 19,30 Notizie.

Tele Monte Bianco (33 Uhf) — **Programmi**: 11 Il mondo anziano: film - documentari - informazioni - varietà; 17 Piccolo mondo; 17,30 Film per [illegible]

[illegible]

24 ORE IN CITTÀ E PROVINCIA

Calendario

Oggi si festeggia: Beata Vergine Maria Addolorata, San Albino vescovo. **Domani**: San Sebastiano martire, Santissimi Cornelio e Cipriano, San Martino.

Furto a Ivrea

[illegible]

Bosco in fiamme

[illegible]

Festa dell'amicizia

[illegible]

Al ponte del Diavolo

Domani sera sul ponte del Diavolo a Lanzo sarà rappresentato l'atto unico di Nino Costa intitolato «La mirabilante storia del ponte del Diavolo ovvero Lucifero scornato da San Rocco».

Festa a Cumiana

[illegible]

Alpini a Chivasso

[illegible]

Sagra a Malangheiro

[illegible]

Comunicato alla Clientela VOLVO
In relazione a comunicati recentemente pubblicati sulla stampa, ad iniziativa di estranei all'Organizzazione Volvo,
La
VOLVO ITALIA S.P.A.
COMUNICA
che a far data dal 1° Luglio 1978 per la zona di Torino e provincia i soli abilitati dalla Volvo Italia alla Vendita ed Assistenza di autovetture Volvo sono le ditte:
ZUAN CAR s.r.l.
C.so Matteotti, 61 - Torino - Tel. 517983/530324
Concessionaria per Torino e Provincia
GEO GARRONE
C.so Casale, 464, - Torino - Tel. 893658
Stazione di Servizio Autorizzata
CIBRARIO ANTONIO
Via A. Provana, 3 - Ciriè (To) - Tel. 9200107
Stazione di Servizio Autorizzata
INVITA
la spettabile Clientela Volvo a rivolgersi alle Ditte predette per ogni necessità di acquisto e di assistenza.

Istituto CENTRO STUDI C2
abbreviazione anni — corsi di recupero
diurni - preserali - serali
liceo classico — istituto tecnico industriale (informatica - elettronica - meccanica)
liceo linguistico — scuola magistrale
liceo artistico — licenza media (in un solo anno)
VIA PLANA 7 - TORINO - Tel. 835.464 - 838.388

HOLIDAY CENTRE è
mille e una idea per voi, le vostre vacanze, i vostri sports, i vostri hobbies e... i vostri capricci:
roulottes e campers — nautica
attrezzature per campeggio — moto e biciclette
riparazioni roulottes — articoli per ogni sport
RIMESSAGGIO ROULOTTES — MOTORHOME
HOLIDAY CENTRE vi aspetta qui:
Esposizione: ORBASSANO - Via Torino 27
Tel. 9003115 - 9003116
EXPOCANCARE CARAVAN EUROPA 78
pad. CIEMMETI e Conc. Roulottes T. E.

PAM SUPERMERCATO
GRAN RISPARMIO
TORINO: corso Bramante con P - via Salbertrand con P - corso Svizzera con P - via S. Paolo - corso Traiano - corso Orbassano - via Porpora - corso Cosenza con P
PASTA DI SEMOLA GR. 500 LIRE 240 205
FORMAGGIO PIRENEI ETTO LIRE 316 278
OLIO SEMI VARI LATTINA LT. 1 LIRE 740 690
OLIO SANSA E OLIVA LT. 1 LIRE 1290
TONNO ALCO ALL'OLIO D'OLIVA GR. 190 LIRE 836 770
FAGIOLI CANNELLINI GR. 400 LIRE 180 160
CAFFÈ STAR SACCHETTO GR. 500 LIRE 3100
BISCOTTI CARINZIA GR. 400 LIRE 500 390
ACQUA S. PELLEGRINO GASSATA CL. 92 LIRE 170
GIARDINIERA GR. 740 LIRE 490 430
2 DENTIFRICI AQUAFRESH GRANDI + SAPONE BADEDAS GRATIS LIRE 1700 1240
SPIC-SPAN ECONOMICO LIRE 620
pollo novello al kg. lire 1390

SOME RIGHTS RESERVED